UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia del Turismo

2324-1-F0101R069

Titolo

Antropologia del turismo

Argomenti e articolazione del corso

L'antropologia ha faticato a riconoscere lo statuto di scientificità a un oggetto per lungo tempo considerato eccessivamente frivolo e superficiale come il turismo, rivolgendovi lo sguardo con notevole ritardo rispetto alle altre scienze sociali. È possibile individuare nel rapporto di somiglianza e di filiazione che lega antropologia e turismo una delle possibili cause di questo ritardo: la diffusione planetaria delle pratiche di viaggio ha amplificato le possibilità d'incontro con "l'altro", rendendo pervasiva la presenza dei turisti sui campi degli antropologi e dando vita alla produzione di discorsi, radicati nell'esperienza diretta, che sfidano la stessa autorità etnografica. Che cosa differenzia sapere antropologico e retoriche turistiche? In che cosa, l'esperienza degli antropologi differisce da quella dei turisti? L'antropologia, cercando di trovare risposte a questi interrogativi, ha sviluppato una riflessione critica sulle diverse modalità d'incontro con l'alterità, individuando nel binomio *hosts-guests* il luogo di osservazione privilegiato dell'interazione turistica. Inteso come scambio reciproco, il rapporto *hosts-guests* si configura come un gioco che coinvolge visitatori e visitati in un continuo e mutuo superamento delle frontiere identitarie e come incontro di immaginari non esenti da reciproci stereotipi e pregiudizi.

Il corso prende avvio dall'analisi del binomio *hosts-guests* nelle sue molteplici declinazioni, indagate attraverso la presentazione di alcuni *case studies* presi a prestito dalla letteratura antropologica del turismo, approdando, attraverso uno sguardo critico, alla sua decostruzione e alla rimessa in discussione delle retoriche dell'ospitalità a esso associate. Verrà inoltre presentata una rassegna critica di alcuni concetti chiave della riflessione antropologica sul turismo: il turismo come fatto sociale, le strategie di difesa, l'autenticità, le tipologie e le motivazioni turistiche, l'immaginario turistico, l'heritage.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

1. Conoscenze e comprensione: il corso si propone di fornire agli studenti l'acquisizione di solide competenze relative ai concetti, ai dibattiti e ai paradigmi interpretativi sviluppati nell'ambito dell'antropologia del turismo.
2. Elaborazione di uno sguardo critico sui processi di rappresentazione dell'identità e di messa in scena dell'autenticità in atto nell'incontro turistico
3. Applicazione degli strumenti analitici dell'antropologia del turismo alla ricerca etnografica.

Durante le lezioni verranno inoltre rafforzate l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative, stimolando gli studenti a formulare la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace. La capacità di apprendimento verrà incoraggiata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e il confronto in aula.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale e dialogata con uso di Power Point. Presentazione di case studies tratti dalla storia della disciplina e dai testi d'esame. Visione di materiali audiovideo. Discussione collettiva in aula dei testi che compongono la dispensa.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali verranno specificati durante le lezioni e caricati sulla pagina del corso, a cui gli studenti dovranno sempre fare riferimento sia da frequentanti che da non frequentanti.

Programma e bibliografia

Nel corso delle lezioni verranno presentati e analizzati i principali modelli d'analisi e le più importanti tradizioni di ricerca dell'antropologia del turismo.

Si procederà poi all'analisi e alla successiva decostruzione del binomio *hosts-guests* e delle retoriche dell'ospitalità da esso veicolate e alla disamina di alcune categorie-chiave della riflessione antropologica: il turismo come fatto sociale, le strategie di difesa, l'autenticità, le tipologie e le motivazioni turistiche, l'immaginario turistico, l'heritage, illustrate attraverso il ricorso ad alcuni esempi etnografici.

Un'attenzione particolare sarà dedicata all'analisi critica dei processi di rappresentazione dell'identità, di invenzione e messa in scena dell'autenticità e di risignificazione in atto nell'incontro turistico.

Bibliografia

1. dispensa a cura della docente (i testi sono caricati in versione PDF sulla pagina del corso ed eventualmente reperibili in formato cartaceo in biblioteca)
2. Barberani, S. (2006), *Antropologia e Turismo*. Milano: Guerini
3. Vietti, F. (2012), Hotel Albania. Viaggi, migrazioni, turismo. Roma: Carocci

Modalità d'esame

Criteri di valutazione: frequenza costante e attiva partecipazione alle lezioni. Conoscenza dei testi d'esame.
Prova finale: esame orale nel corso del quale verranno valutate la presentazione chiara e sintetica dei contenuti trattati a lezione; la comprensione dei testi; la capacità di analisi critica e di istituire connessioni tra i testi assegnati.

Gli studenti che non potranno seguire le lezioni verranno valutati esclusivamente nel corso di una prova orale sui testi indicati in bibliografia al fine di verificare la solidità delle competenze acquisite e la capacità di leggere criticamente i testi.

Orario di ricevimento

Su appuntamento richiesto via mail alla docente

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott. Dario Nardini

Sustainable Development Goals